

Poligrafici **Printing**

INFORMATIVA SU OPERAZIONI SOCIETARIE **Operazioni con parti correlate** (redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento AIM Italia)

CONTRATTO DI STAMPA TRA LA CONTROLLATA CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.P.A. E POLIGRAFICI EDITORIALE S.p.A.

Premessa

In data 20 gennaio 2010 è stato stipulato il contratto che prevede che Centro Stampa Poligrafici S.r.l. (di seguito "CSP") fornisca alla controllante indiretta Poligrafici Editoriale S.p.A. (di seguito "PE") il servizio di stampa dell'intera tiratura delle testate editate dal gruppo facente capo a Monrif (circa 500.000 copie di tiratura lorda giornaliera) con scadenza al 31 dicembre 2017.

La convenzione di stampa conclusa tra CSP e Poligrafici Editoriale copre sostanzialmente l'affitto delle rotative durante il turno notturno e comprende le attività di fotoformatura, stampa ed imballaggio. Il corrispettivo concordato è composto da:

- un "canone" mensile fisso per i servizi (non in esclusiva) di stampa dei prodotti editoriali nelle fasce notturne (cosiddette "finestre di stampa"), che prescinde dal numero di copie stampate, a copertura dei costi di gestione degli stabilimenti, degli ammortamenti e degli oneri finanziari con un margine di profitto a favore di CSP;
- un importo su base mensile di entità variabile, a titolo di rimborso, legato al recupero dei costi diretti effettivamente sostenuti da CSP per consumi dei materiali e dell'energia necessari al processo produttivo.

Il suddetto contratto prevede che la carta venga acquistata direttamente dalla PE e fornita a CSP in conto lavorazione, mentre gli inchiostri, gli altri prodotti chimici di processo, le lastre e gli altri materiali vengano acquistati direttamente da CSP.

La componente fissa riconosciuta a CSP, quindi, è stata sostanzialmente definita e negoziata con riferimento ai costi sostenuti (e alla loro dinamica) per l'attività di stampa i quali, nello specifico, sono costituiti sostanzialmente da:

- (i) ammortamenti e interessi per macchine in *leasing* e nuovi investimenti;

Poligrafici Printing

- (ii) costo del lavoro e degli altri servizi amministrativi in *outsourcing*;
- (iii) costi relativi all'utilizzo della rotativa e dei materiali di stampa di proprietà di CSP presso stabilimenti di terzi (ad esempio, a Paderno Dugnano (MI), CSP possiede una rotativa KBA Colora per la stampa dei quotidiani, con personale esterno);
- (iv) costi relativi all'attività di stampa presso terzi con impianti non di proprietà di CSP.

La componente fissa del corrispettivo è pari a Euro 28 milioni su base annua per l'anno 2010 ed Euro 27.000.000 su base annua per il 2011. A partire dal 1° gennaio 2012, la componente fissa del corrispettivo è aggiornata annualmente secondo i seguenti criteri: (a) per il 50% in base alle variazioni del parametro del costo del lavoro, costituito dal costo medio di un operaio di CSP inquadrato al 7° livello del C.C.N.L. per i dipendenti di aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani alla data del 1° gennaio 2011, al quale si applicano le variazioni derivanti dall'applicazione del contratto nazionale di lavoro, da oneri di legge e da accordi integrativi aziendali, se concordati in qualunque forma con PE; (b) per il 25% in base alla variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai e impiegati; (c) per il restante 25% non subisce variazioni.

La PE ha richiesto con lettera pervenuta con posta elettronica certificata datata 8 novembre 2012 una revisione dei termini contrattuali del contratto di appalto dei servizi di stampa a norma dell'art. 14.2 *“Nel caso di sensibile diminuzione della tiratura le Parti si incontreranno per definire i termini della prosecuzione”* (il numero delle pagine stampate nel 2012 è diminuito del 15% rispetto al 2010 mentre la tiratura media è diminuita del 5,6%).

Tale richiesta è stata motivata dal difficile momento che sta attraversando il settore editoriale dei quotidiani in Italia determinato dalla marcata contrazione della raccolta pubblicitaria e dal progressivo calo delle diffusioni.

Di contro la CSP riscontrando l'obsolescenza ed il conseguente peggioramento della qualità ed efficienza di stampa delle rotative Goss HT 70 (con il rischio di crescenti addebiti per ritardi e problemi qualitativi) necessita di un piano di modifiche e ristrutturazioni degli impianti che escludano l'investimento in nuove rotative. Infatti l'elevato costo di un investimento su tre rotative non potrebbe essere ammortizzato sulla residua durata del contratto di stampa attuale (dal 2015 al 2017 per i tempi intercorrenti tra ordine e collaudo delle macchine).

Poligrafici **Printing**

Inoltre, per prepararsi a far fronte a future riduzioni nelle prestazioni e corrispettivi ricavabili dal contratto di stampa, CSP necessita di un piano di riorganizzazione che preveda in particolare delle sostanziali modifiche organizzative e di capacità di stampa anche con la revisione degli attuali accordi in essere di subappalto con terzi.

Le modifiche contrattuali sinteticamente sopra riportate consentiranno di attuare un piano industriale che si svilupperà nei seguenti punti fondamentali:

- 1) Spostamento della rotativa Colora, di proprietà della CSP dallo stabilimento di terzi a Paderno Dugnano agli stabilimenti in cui opera la stessa CSP.
- 2) Rivisitazione del contratto di sub-appalto della stampa del Giorno con la Sebe già in avanzato stato di definizione che comporterà un importante risparmio rispetto ai costi attuali nonostante l'utilizzo di un impianto non più di proprietà.
- 3) Lo stabilimento di Campi utilizzerà quindi solo le due rotative Colora con la dismissione delle due rotative Goss HT 70 che consentirà un importante miglioramento qualitativo e dell'efficienza produttiva nonché forti risparmi in termini di costo del lavoro per la riduzione degli organici e per i quali è già in fase di attuazione il piano di prepensionamenti.
- 4) La sostituzione delle due rotative HT70 consentirà di evitare investimenti in nuovi macchinari ed impianti almeno fino al prossimo decennio.
- 5) Eventuale riduzione degli organici a Bologna a seguito della rivisitazione degli impianti produttivi.
- 6) Le modifiche degli impianti di stampa non comporteranno riduzione alla flessibilità produttiva degli stessi tranne una riduzione delle foliazioni massime stampabili su alcune macchine comunque compatibile con le necessità di PE.

a) Informazioni dettagliate sull'operazione, incluso il nome di ciascuna altra parte rilevante coinvolta

L'operazione è relativa alla stipula di una nuova convenzione di stampa tra CSP e PE (in qualità di Committente) avente le seguenti caratteristiche:

- Definizione di un “*canone*” mensile fisso per i servizi (non in esclusiva) di stampa dei prodotti editoriali nelle fasce notturne (cosiddette “finestre di stampa”);
- un importo su base mensile di entità variabile, a titolo di rimborso, legato al recupero dei costi diretti effettivamente sostenuti da CSP per consumi dei materiali e dell'energia necessari al processo produttivo.

Poligrafici **Printing**

Anche la convenzione suddetta prevede che la carta venga acquistata direttamente dalla PE e fornita a CSP in conto lavorazione, mentre gli inchiostri, gli altri prodotti chimici di processo, le lastre e gli altri materiali sono acquistati direttamente da CSP.

La nuova convenzione di stampa ha decorrenza dal 1° gennaio 2013 e scadrà in data 31 dicembre 2020 quindi con un prolungamento di 3 anni rispetto la precedente scadenza.

Parte rilevante, da intendersi come definito nel regolamento AIM Italia, è Poligrafici Editoriale, società quotata al mercato MTA, controllante l'Emittente secondo una percentuale pari all'89,67% e che esercita attività di direzione e coordinamento secondo l'art. 2497 del codice civile.

b) Una descrizione delle attività oggetto dell'operazione, o del business svolta da, o che utilizza, tali attività.

L'attività oggetto dell'operazione è relativa, come in precedenza commentato, alla stampa per conto di PE dei quotidiani *Il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*.

c) I profitti attribuibili a tali attività

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione sono di seguito specificati:

- Riduzione dei corrispettivi rispetto al 2012 per il servizio di stampa da PE a CSP per 2,5 mln nel 2013 e per circa 5 mln per ciascuno degli anni successivi.

La riorganizzazione in capo a CSP determinerà:

- Una riduzione del costo del lavoro da 9,1 mln del 2012 a 8,7 mln nel 2013, a 8 mln nel 2014 e a 7,9 mln nel 2015;
- una riduzione dei costi di struttura da 2,1 mln del 2012 a 1,4 mln in ciascuno degli anni successivi;
- una riduzione degli ammortamenti da 4,3 mln del 2012 a 3,4 mln nel 2013 e a 3 mln in ciascuno degli anni successivi;
- il sostenimento nel 2013/2014 di costi straordinari non capitalizzabili in fase di valutazione.

d) Il valore di tali attività, se diverso dal corrispettivo

La fattispecie descritta non è applicabile.

Poligrafici Printing

e) Il corrispettivo totale e dettagli su come viene determinato

Il corrispettivo convenuto per la stampa è stato previsto:

- per l'anno 2013 in euro 24.900.000 (ventiquattromilioninovecentomila);
- per l'anno 2014 in euro 22.638.000 (ventiduemilioniseicentotrentottomila);

La tariffa per gli anni successivi verrà aggiornata annualmente, a partire dal 1 gennaio 2015 su base 2014, come segue: per il 50% in base alle variazioni del parametro del costo del lavoro. Il parametro di variazione dei costi sarà costituito dal costo medio di un operaio di CSP inquadrato al 7° livello del Contratto Nazionale di Lavoro per i dipendenti di aziende Editrici e Stampatrici di giornali quotidiani alla data del 1 gennaio 2011, al quale si applicheranno le variazioni derivanti dall'applicazione del contratto nazionale di lavoro, da oneri di legge, da accordi integrativi aziendali se concordati in qualunque forma con l'Editore. Per un ulteriore 25% ogni anno a partire dall'1 gennaio 2015 in base alla variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per Operai e Impiegati. Il restante 25% non subirà variazioni.

Nei corrispettivi forfettari sopra indicati non sono compresi i consumi variabili di produzione:

La componente fissa riconosciuta a CSP è stata sostanzialmente definita e negoziata con riferimento ai costi sostenuti (e alla loro dinamica) per l'attività di stampa i quali, nello specifico, sono costituiti sostanzialmente da:

- (i) ammortamenti e interessi per macchine in *leasing* e nuovi investimenti;
- (ii) costo del lavoro e degli altri servizi amministrativi in *outsourcing*;
- (iii) costi relativi all'utilizzo della rotativa e dei materiali di stampa di proprietà di CSP presso stabilimenti di terzi (ad esempio, a Paderno Dugnano (MI), CSP possiede una rotativa KBA Colora per la stampa dei quotidiani, con personale esterno);
- (iv) costi relativi all'attività di stampa presso terzi con impianti non di proprietà di CSP.

Per quanto riguarda la congruità dei corrispettivi della nuova convenzione di stampa, utilizzando come parametro il costo industriale netto carta della copia stampata si ha, a regime nel 2014, un valore che rappresenta un prezzo in linea, pur con i doverosi distinguo dovuti al diverso numero di edizioni, foliazioni medie e formati, con quello praticato da altri centri stampa.

Poligrafici **Printing**

f) L'effetto dell'operazione sull'emittente AIM Italia

L'Operazione non espone l'Emittente a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni con parti correlate, né a rischi diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni di tipo industriale.

g) Dettagli relativi ai contratti di impiego degli amministratori proposti

La fattispecie descritta non è applicabile.

h) In caso di cessione, l'utilizzo previsto dei proventi della vendita

La fattispecie descritta non è applicabile.

i) In caso di cessione, se azioni o altri strumenti finanziari formeranno parte del valore ricevuto, una dichiarazione nella quale si precisa se tali strumenti finanziari debbano essere venduti o mantenuti in portafoglio

La fattispecie descritta non è applicabile.

j) Ogni altra informazione necessaria per consentire agli investitori di valutare l'effetto dell'operazione sull'Emittente AIM Italia

Nell'espletamento dell'Operazione sono state seguite le procedure previste dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate nel testo più recente approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 maggio 2012.

Nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 6 febbraio 2013 il consigliere Nicola Natali ha dichiarato, ai sensi dell'art. 2391 c.c., di essere esponente aziendale di società del Gruppo Monrif, dando notizia di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, aveva rispetto al compimento dell'operazione in virtù della posizione sopra riportata, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Il consigliere Silvio Broggi ha dichiarato, ai sensi dell'art. 2391 c.c., di essere consigliere della CSP, dando notizia di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, aveva rispetto al compimento dell'operazione in virtù della posizione sopra riportata, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.